

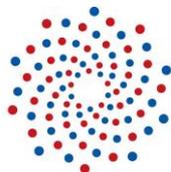
CAPITALE LAVORO

Allegato 2 – Profilo n.2 Orientatore /Orientatrice

Contesto di riferimento e caratteristiche del profilo

Opera nell'ambito dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) ha il compito di accompagnare gli allievi e le allieve nella definizione del loro progetto formativo e professionale, e nella gestione di particolari momenti di transizione, quali: il passaggio tra i diversi ordini e gradi scolastici, l'impatto con il mondo del lavoro in occasione dei periodi di tirocinio in azienda, l'uscita dal percorso di formazione. A seconda dell'annualità, della fase di sviluppo del percorso formativo e del periodo dell'anno scolastico, il consulente di orientamento è chiamato a:

- Supportare l'attività di accoglienza e la condivisione del *patto formativo*;
- Effettuare una ricognizione delle motivazioni, delle aspettative e dei timori nei confronti della scelta effettuata e a intraprendere, nel caso, eventuali azioni di ri-orientamento;
- Ricostruire le storie formative: successi, difficoltà incontrate, bisogni educativi e di formazione, ecc. e ad effettuare una valutazione delle azioni da intraprendere;
- Favorire la costruzione del gruppo-classe attraverso azioni di *team building*;
- Sostenere il processo di *empowerment* degli allievi/e, aiutandoli a migliorare la conoscenza di sé stessi (valori, atteggiamenti, interessi, motivazioni, stili di apprendimento, rappresentazioni, ecc.);
- Saper gestire ed elaborare strumenti e schede di lavoro funzionali a fare emergere le dimensioni esplorate;
- Condurre gruppi di lavoro e a impiegare metodologie didattiche attive orientate all'apprendimento collaborativo (*circle time, cooperative learning, giochi d'aula e role playing, brainstorming, tecniche narrative, discussione di casi, ecc.*)
- Sostenere lo sviluppo delle *soft skills* e delle strategie di *coping* (capacità di comunicare in modo efficace, gestire dello stress, lavorare in gruppo, mediare e negoziare, gestire il tempo, pianificare e agire in modo strategico, adattarsi ed essere flessibile, agire la leadership, prendere decisioni e risolvere problemi);
- Esplorare le rappresentazioni e le motivazioni al lavoro;
- Preparare gli allievi/e all'esperienza di tirocinio in azienda (finalità, organizzazione, figure di riferimento, obiettivi specifici e griglie di osservazione);
- Collaborare con i tutor che seguono gli allievi durante i tirocini e i percorsi di formazione svolti in azienda nella gestione del processo di accompagnamento e nella realizzazione delle azioni programmate
- Facilitare gli allievi/e nell'effettuare un bilancio dell'esperienza svolta e delle competenze acquisite al termine del tirocinio;
- Supportare la definizione dei progetti personali-professionali degli allievi
- Favorire l'elaborazione del bilancio delle competenze acquisite al termine del percorso di formazione;
- Facilitare la formulazione dei "piani di azione" necessari per gestire e monitorare lo sviluppo del progetto personale e professionale;
- Fornire gli strumenti e le tecniche per effettuare una ricerca attiva del lavoro e affrontare i processi di selezione del personale operati dalle imprese.



CAPITALE LAVORO

Dove opera

Le attività sono svolte prevalentemente all'interno dell'aula e rivolte all'intero gruppo-classe. Può inoltre essere chiamato a progettare (in collaborazione con le altre figure di sistema) azioni e interventi rivolti *a gruppi più piccoli o a singoli individui*, al di fuori delle ore dedicate all'attività di orientamento ma all'interno del percorso didattico: quali colloqui e attività di counseling individuale, bilanci di competenze, azioni di tutoraggio e monitoraggio dei percorsi formativi svolti in azienda, ecc.

REQUISITI MINIMI DI ACCESSO

1) Conseguimento di una laurea (triennale, magistrale o V.O) preferibilmente compresa nell'elenco seguente:

Laurea triennale

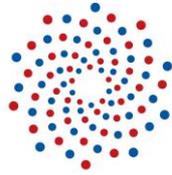
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
- L-24 Scienze e tecniche psicologiche (con indirizzo preferenziale in Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni)
- L-40 Sociologia (con indirizzo preferenziale in Sociologia economica e del lavoro)
- L-20 Scienze della comunicazione (con indirizzo preferenziale in Comunicazione pubblica e d'impresa)
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale (con indirizzo preferenziale in Organizzazione e gestione delle risorse umane)
- Altre lauree affini nell'ambito delle scienze psico-sociali
- Lauree umanistiche

Laurea magistrale o vecchio ordinamento

- LM-85 Scienze pedagogiche
- LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
- LM-51 Psicologia (con indirizzo risorse umane, lavoro e organizzazioni)
- LM-88 Sociologia e ricerca sociale (con indirizzo economico e del lavoro)
- Altre lauree affini nell'ambito delle scienze psico-sociali
- Lauree umanistiche

2) Esperienza professionale di almeno tre anni (anche cumulando esperienze di tipo diverso tra quelle elencate):

- Consulente di orientamento nei servizi di *placement* e di orientamento al lavoro
- Orientatore scolastico e professionale all'interno di enti di formazione e servizi educativi
- Consulente di orientamento nell'ambito di percorsi di bilancio delle competenze e di *career guidance*



CAPITALE LAVORO

REQUISITI PREFERENZIALI

Sulla base dei fabbisogni espressi dai CFP sarà valutato come preferenziale il conseguimento di uno o più percorsi di formazione riguardanti i temi in elenco:

- Le metodologie e le tecniche di orientamento e di supporto all'*empowerment*
- Le metodologie didattiche attive orientate all'apprendimento collaborativo (quali a titolo esemplificativo: *circle time*, *cooperative learning*, giochi d'aula e *role playing*, *brainstorming*, tecniche narrative, discussione di casi, ecc.)
- La costruzione e la conduzione di gruppi di lavoro (*facilitazione*, *team building*, gestione dei conflitti, ecc.)
- La gestione di percorsi di bilancio di competenze o di *counseling* individuale finalizzato allo sviluppo delle competenze orientative